

## MERCATI EUROPEI



# EUROSTOXX A RISCHIO SUI SUPPORTI

In caso violazione del livello 2.472 il primo target è 2.280. Ma l'ipotesi più probabile è un movimento laterale in un range di ampia oscillazione. Gli indicatori devo ancora scaricarsi. Long solo oltre 2.790

ALESSANDRO ALDROVANDI\*

Il trend rialzista dell'indice Eurostoxx50 iniziato lo scorso febbraio è stato completamente annullato nel corso delle ultime due settimane di Borsa, con le quotazioni che sono scese fino al minimo di 2.472, molto al di sotto del precedente minimo di 2.617 che aveva dato origine al movimento ascendente dei primi mesi di questo anno. In realtà, alle prime avvisaglie della recentissima crisi finanziaria di alcuni Paesi europei, l'indice aveva mostrato una certa forza rispetto all'indice Dax o di quello delle altre Borse continentali, mantenendosi il più possibile sopra la soglia psicologica di 3.000, fino a realizzare un doppio massimo. Ma nel proseguo degli avvenimenti, anche il paniere europeo ha ceduto drasticamente con numerose sedute decisamente negative fino a riallinearsi con gli altri indici.

**AL BIVIO.** Nonostante dal minimo dello spike a 2.472 si sia verificato un rimbalzo piuttosto veloce, questo è durato poche sedute e non è stato sufficiente per creare una configurazione a V efficace. Il recupero delle quotazioni, infatti, si è arrestato subito in prossimità dell'incrocio tra le medie mobili a 25 e 200 sul livello 2.790, dopodiché l'indice ha subito un'ulteriore accelerazione ribassista fino ai prezzi attuali. Se si prende in considerazione il trend rialzista di lungo periodo con inizio a marzo

2009, è facile osservare come si sia già ampiamente sviluppato anche nella sua fase terziaria, ossia quella più recente e meno inclinata. L'indice Eurostoxx50 si trova proprio in prossimità di quest'ultima trendline rialzista in area 2.500, che quindi potrebbe fungere da supporto fondamentale, violato il quale si aprirebbero ampi spazi di discesa.

Dal punto di vista operativo, pertanto, è da valutare l'apertura di posizioni short al-

## L'indice Dow Jones Eurostoxx50

Ampio trading range compreso tra 2472 e 2790



la violazione ribassista di quota 2.472, con un primo target a 2.280. Per l'inizio di un nuovo movimento rialzista, anche di breve respiro, sarà invece necessario attendere almeno il superamento della media mobile a 25 sul livello 2.750. Meglio ancora se si possiede la pazienza di aspettare la rottura rialzista dell'area 2.790/2.800.

Comunque, al momento, l'ipotesi più probabile è che i prezzi rimangano per diverso tempo all'interno di questo ampio tra-

ding range, delimitato da livelli statici molto importanti, situati rispettivamente a 2.472 e 2.790. Questo eventuale movimento laterale, anche se volatile nell'intraday, permetterebbe all'indicatore Macd di scaricarsi nell'area negativa e all'oscillatore Rsi di entrare nell'area di ipervenduto, preludio per un futuro movimento direzionale rialzista da realizzarsi nei prossimi mesi.

\*www.strategieditrading.it

## Sanofi rimbalza sul supporto a 48 euro

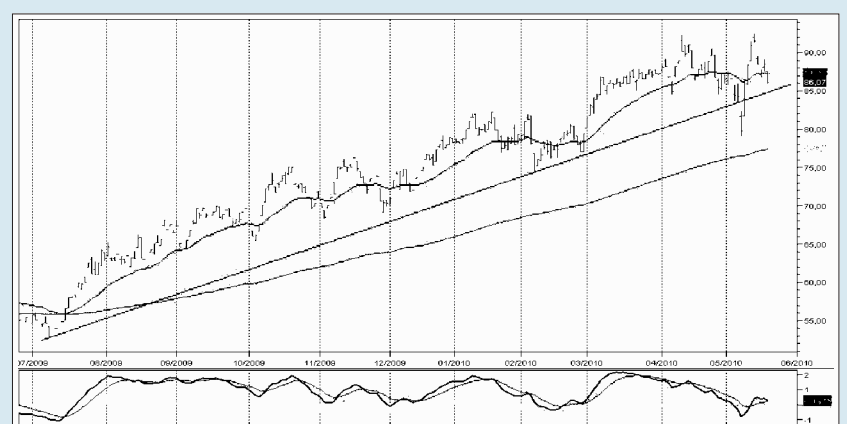
Verso le medie mobili a 51



**Sanofi-Aventis** sembra voler resistere sopra l'importante supporto statico di 48 euro. Dopo essere stata una resistenza importante fino al settembre 2009, da allora il livello è diventato un pavimento sul quale i prezzi tendono ad appoggiarsi per poi riprendere quota velocemente, senza stazionare mai in accumulazione. In questo momento, il titolo è impostato negativamente, lungo una trendline ribassista costruita da due massimi discendenti a 59 e 57, e pur rimanendo anche al di sotto di entrambe le medie mobili a 25 e 200, sembra però più forte del proprio indice di riferimento. Dal punto di vista operativo, vista anche la lentezza del movimento nella discesa dei giorni scorsi, Sanofi ha più probabilità di prepararsi all'attacco delle medie mobili posizionate vicino a 51, piuttosto che riavvicinarsi al supporto a 48. Una conferma arriva anche dal Macd che, anche se ancora inferiore allo zero, sembra aver incrociato al rialzo il proprio Signal. L'eventuale rottura rialzista di 51 porterebbe velocemente il titolo fino a 54, mentre l'eventuale violazione ribassista del supporto a 48 farebbe precipitare le quotazioni fino a 45 e poi in area 40.

## Lvhm insensibile alla crisi

Stop sul minimo a 79 euro



**Lvhm** non mostra alcun segno di cedimento in rapporto alla crisi dei mercati finanziari. Il titolo, infatti, si mantiene abbondantemente sopra la trendline rialzista di medio periodo iniziata nel luglio 2009 nonché la propria media mobile a 200. La società è tecnicamente impostata al rialzo anche se risulta difficile che nel breve periodo possa riavvicinarsi al doppio massimo formatosi in area 92 euro. Al contrario, la recente violazione al ribasso della media mobile a 25 potrebbe fornire un campanello d'allarme. La debolezza è confermata dal Macd, che ha bisogno di scaricarsi per un periodo di tempo piuttosto lungo nell'area inferiore allo zero, con il Signal che sembra voler incrociare al ribasso l'indicatore stesso. Dal punto di vista operativo, diventa rischioso l'acquisto di Lvhm anche se dovesse superare il livello 87 della media mobile a breve. Diventa più probabile gestire la posizione mantenendola in carico finché i prezzi non rompano al ribasso il minimo del recente spike a quota 79. In questa eventualità le quotazioni possono arrivare a 75, che rappresenterebbe una buona occasione di acquisto.